

1

- Domenico Copertino – Antropologia culturale
- Università degli Studi della Basilicata

2  **La prospettiva olistica**

- Fenomeni culturali interrelati
- Cogliere un aspetto di una cultura in relazione a tutti gli altri

3  **La prospettiva olistica**

- Dal confronto di fenomeni tratti da culture lontane...
- ... al confronto tra fenomeni diversi nel medesimo contesto
- Piccole comunità

4

- Allora l'antropologia non può studiare le grandi civiltà?
  - Suddivisioni dei contesti più ampi
  - Predilezione per comunità rurali vs urbane
  - Periferie vs centri urbani

5  **Lo stile comparativo**

- 1) Confronto fenomeni diversi per ricavare costanti
  - Ad es. leggi evolutive
  - Società prive di legami storici:

6  **Lo stile comparativo**

- 2) Società e culture storicamente interrelate o geograficamente vicine

7

- 3) Comparazione per mettere in luce nozioni rilevanti dal punto di vista dell'antropologia.

8  **Lo sguardo universalista**

- Impresa etnografica generalizzata

9  **Lo sguardo anti-etnocentrico**

- Rifiuto dell'etnocentrismo
  - Ad es. la centralità del modello occidentale
  - ...«anche da noi cinquant'anni fa si faceva così»

#### 10 **Lo sguardo anti-etnocentrico**

- L'antropologia non é libera dall'etnocentrismo
  - Etnocentrismo critico
  - Riflessione sulle condizioni del sapere antropologico
  - Critica del dominio coloniale

#### 11 **L'ispirazione dialogica**

- Gli altri sono produttori di significati
- Antropologia come incontro di due universi culturali

#### 12 **La traduzione culturale**

- Ad es. "Gli uomini sono arara rossi"
- Ad es. Bibbia = libro taboo?
- Ad es. Islah = riqualificazione?

#### 13

- Ad es. il jihad
  - J-H-D = sforzo
  - Lotta personale
  - Guerra di difesa
  - Guerra di attacco
  - Conquista

#### 14 **L'approccio relativista**

- Giustificare tutto e tutti?

- Relativismo culturale
  - Comprendere comportamenti e valori a partire dal contesto.
  - Sospendere il giudizio

### 15 **L'approccio relativista**

- Esempio: il cannibalismo rituale bimin-kuskumin
  - Norme rituali
  - Inglobare la differenza
  - Disprezzo etnocentrico per gli stranieri

### 16 **L'impianto pluriparadigmatico**

- Coesistenza di paradigmi
- Evoluzionismo
  - Società primitive, semplici
  - "Società segmentarie" (E. Durkheim)

### 17

- Funzionalismo
  - Come funzionano le società?
  - Società= organismi biologici
    - Ad es. religione + economia + vita familiare

### 18

- Scuola di cultura e personalità
  - Relazioni individuo-cultura
  - Ethos delle culture
    - Ad es. ethos dell'insicurezza (J. Gulick)
    - Ad es. ethos dell'impegno

### 19

- Struttural-funzionalismo
  - Strutture sociali
  - Funzionamento delle società
    - Sistemi di parentela
    - Leggi e norme
    - Meccanismi di segmentazione
      - [?] equilibrio, ma anche conflitto

20 

- Strutturalismo
  - Strutture = basi inconsce delle relazioni sociali
    - Ad es. opposizioni e simmetrie
    - Ad es. strutture della parentela
    - Ad es, esogamia
    - Ad es. strutture binarie di classificazione

21 

- Interpretativismo (1)
  - Culture come reti di significati
  - Significati basati sui simboli
  - I significati sono pubblici e intersoggettivi
  - Costituiscono dei testi

22 

- Interpretativismo (2)
  - [?] l'antropologo può interpretare i simboli
    - Ad es. battito di palpebre
  - Anche gli attori sociali interpretano

- [?] Antropologia = interpretazione di interpretazioni
- Testo 01

23 

- Riflessivismo
  - Presenza dell'antropologo nel campo
  - [?] il "mondo terzo"
  - La descrizione etnografica non è una oggettiva presentazione di una cultura

24 

- Antropologia femminista
  - Riformulare il concetto di cultura
  - Valorizzare il punto di vista di soggetti subalterni

25 




- Materialismo culturale
  - Cultura plasmata dall'ambiente naturale e dal sistema di sussistenza
  - Infrastruttura
    - fattori materiali di base (risorse culturali, economia, popolazione)
  - Struttura
    - organizzazione sociale, parentela e organizzazione politica
  - Sovrastruttura
    - idee, valori e credenze

26 

- Prassiologia (1)
  - Habitus: un sistema durevole di disposizioni...
  - ... le quali sono il risultato dell'interiorizzazione di modelli di comportamento e di pensiero elaborati

- ... che generano pratiche, azioni, pensieri, percezioni, discorsi, espressioni e rappresentazioni de
- .. e i cui limiti sono fissati dalle condizioni materiali, ambientali, storico-sociali e di classe che le p
- Le pratiche generate dall'habitus a loro volta riproducono quelle condizioni oggettive.

27 

- Prassiologia (2)
  - Basi materiali  habitus  pratiche sociali, idee  basi materiali
  - Non regolarità culturali, ma improvvisazioni regolate dagli habitus
  - Eccezioni, novità, rifiuto di seguire le norme
    - Ad es. habitus dell'onore presso i Cabili
    - Ad es. habitus dell'endogamia

28 

29 

### 30 **Il versante applicativo**

- Fine XVIII sec.: migliorare la società, eliminare superstizioni
- XIX sec.: collaborazione con amministrazioni coloniali

### 31 **Il versante applicativo**

- Seconda metà XX sec.:
  - progetti di sviluppo...
  - facilitazione dei contatti con i migranti
- Sapere accademico
  - Contro lo sfruttamento

32 

- ... alla riflessione sul lavoro scolastico

33

- Testo 02

34

35

36

37  **Noi e loro**

- Non un elenco di usanze esotiche...
- ... ma un discorso sull'uomo...
- ... attraverso un confronto tra differenze e convergenze
- Osservare la nostra cultura tra le altre
- Identità e differenza

38  **Defamiliarizzazione**

- Antropologia come critica della cultura occidentale
- Rendere familiare ciò che è estraneo...
- ... ed estraneo ciò che è familiare

39

40  **Identità e differenza**

- La rappresentazione degli altri e la propria
- Definizioni identitarie in relazione alla differenza

41

- Ad es. chi sono gli Arabi?
  - Coloro che parlano in arabo? (ma esistono 'ammiyat e altre lingue)
  - Arabi = musulmani?
  - Lega araba

- Panarabismo e altre appartenenze
- Condivisione di ideali e visioni del mondo
- Primavera arabe: hurriya e karama

42 

### 43 **Rischi dello studio delle culture**

- Reificazione o oggettivazione
  - Esterna o interna
  - Culture come insieme di dati oggettivi


44 

- Fondamentalismo culturale o culturalismo
  - Culture nettamente definite, separate e distinte
  - Ad es. il caso di R. Inchingolo e Officina Zoè

45 

- Essenzializzazione
  - Caratterizzare le aree a partire da elementi culturali più evidenti
  - Concetti guardiani
    - Ad es. il Sud Italia come terra di magia, superstizione
    - Africa = lignaggi, tribù
    - India = caste
    - Polinesia = reciprocità economica
    - Medio Oriente = onore e vendetta

46 

-  Occultamento
- Migrazione di concetti
  - es. modello segmentario



- Precomprensione

47 

- Detemporalizzazione
  - Culture statiche e immobili
  - Presente etnografico

48 

- Territorializzazione
  - Definizione di aree culturali con elementi simili

49  **Quando si dice antropologia...**

- ... si pensa a un modo di guardare l'essere umano come se fosse sempre uguale a se stesso, in ogni caso
- "antropologicamente"
- Antropologia come distinta dalla storia

50  **Quando si dice cultura...**

- ... si pensa a un modo di essere di un gruppo umano, come se esso fosse sempre uguale a se stesso, in ogni caso
- "culturalmente"
- Cultura come dimensione distinta dalla storia

51  **Una definizione più complessa di cultura**

- La cultura è un complesso di idee, segni, relazioni e pratiche
- Non reificabile, ma processuale, dinamico, negoziabile
- Culture come processi di costruzione identitaria
- Relazioni locale-globale